

**ARCO**  
**ARTE E SANITÀ**

Il reparto di psichiatria dell'ospedale con il Museo civico ricerca strade nuove



Un momento dell'inaugurazione (foto F. Galas)

Inaugurata la filiale della Cassa di Risparmio di Bolzano in via Galas  
**Arco, arriva un'altra banca**

Nuova filiale bancaria ad Arco; l'iniziativa è stata assunta dalla Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. che ha inaugurato nei giorni scorsi la filiale di Arco. Alla cerimonia d'inaugurazione della nuova filiale della Cassa di Risparmio di Bolzano sono intervenuti i vertici della banca, numerosi imprenditori e rappresentanti delle autorità locali, fra i quali l'Assessore all'Industria della Provincia di Trento, Marco Benedetti e

l'Assessore all'Artigianato e Patrimonio, Mauro Ottobre. La benedizione dei locali è stata impartita dal Decano, Mons. Luigi Amadori.

«La strategia della Cassa di Risparmio», hanno spiegato il Presidente, Norbert Platner, insieme al Vicepresidente Enrico Valentini «è quella di essere particolarmente vicini e attenti al cliente, impresa o privato che sia» ed ancora «ma anche motore di

sviluppo economico e sociale a livello locale». La Filiale di Arco è ubicata nella centralissima via Bruno Galas, 39. Al ruolo di responsabile è stato designato Manuel Mancabelli, con Alex Viola, capo team corporate a Trento, incaricato di seguire la zona per quanto riguarda la consulenza corporate, Daniela Bresciani alla consulenza private, Paola Matteotti nel ruolo di vice preposto e Ilaria Leveghi al front office.

**Uniti «contro stigma e pregiudizio»**

A Riva quattro inediti laboratori di pittura, un ciclo di film sulla follia e una conferenza

«Contro stigma e pregiudizio»: un titolo che va al dunque. Museo civico e reparto di psichiatria dell'ospedale di Arco uniti in un progetto ambizioso: avvicinare la malattia mentale alla cosiddetta società. Avvicinamento in cui la strada (e i relativi progressi) la si fa in due: il paziente per uscire dagli spazi ristretti dell'ospedale e di una vita sociale impoverita da difficoltà e sofferenza; il cittadino «normale» per fare esperienza di una dimensione sistematicamente fraintesa, dunque per liberarsi (appunto) da pregiudizio e stigma.

«Abbiamo visto già in passato - spiega il primario del reparto di psichiatria Felice Ficco - come la gente, appena ha modo di avvicinarsi ai pazienti psichiatrici, rapidamente abbandoni quei timori infondati e quell'immagine solita, stereotipata e un po' cinematografica che si ha normalmente degli ammalati mentali. Serve una nuova sensibilità».

Da qui un ciclo di film sull'argomento (dal 30 ottobre e tutti i martedì di novembre, alle 21 al

museo): perché se è vero che i media sono i primi a veicolare l'immagine distorta e parziale della malattia mentale, va anche detto che di recente il cinema è protagonista di un interessante sforzo di «verismo» e di reale in-

dagine. D'altronde l'avvicinamento è a doppia direzione: fa bene anche all'altro soggetto coinvolto.

«L'ammalato mentale uscendo dagli spazi angusti della struttura ospedaliera ha modo di rimettersi in gioco - spiega Mara Andreoli, operatrice di riabilitazione nel reparto di psichiatria - cioè di sperimentarsi come persona attiva e capace, in grado di produrre qualcosa che sia visto,



La convenzione tra l'Azienda provinciale per i servizi sanitari e la comunità terapeutica residenziale «Villa Ischia» è stata firmata una decina di giorni fa: è dunque operativo il progetto di onoterapia, ovvero la cura dei pazienti psichiatrici con l'insolito (ma sempre più apprezzato) strumento rappresentato dall'asino. Il progetto, che sarà attivato in via spe-

rimentale, è stato messo a punto in maniera congiunta dagli operatori della comunità - gestita dalla cooperativa Mimosa - assieme ai sanitari del reparto di psichiatria dell'ospedale di Arco e all'ufficio tecnico del distretto Alto Garda e Ledro. L'avvio dell'attività è previsto per il primo novembre, e la durata della convenzione è fissata in un anno. Il progetto ha

un costo - relativo all'avvio dell'attività e al primo anno di gestione - di 40 mila euro più iva.

L'attività riabilitativa con gli asini inizia con una prima fase di avvicinamento all'animale, prosegue con una seconda fase di giochi e di passeggiate naturalistiche, per arrivare infine alla vera e propria onoterapia.

**PARTE IL PRIMO NOVEMBRE L'IMPORTANTE PROGETTO TERAPEUTICO**

**A «Villa Ischia» gli asini per superare il disagio mentale**  
**Firmata la convenzione tra «Mimosa» e Azienda sanitaria**



PROGETTO AMBIZIOSO. I coordinatori dell'iniziativa: Felice Ficco, Paola Moroni e Mara Andreoli

riconosciuto e apprezzato da chi gli sta attorno».

E' questo il salto di qualità del progetto rispetto ad analoghe iniziative degli anni scorsi: quattro laboratori di pittura in cui una decina di pazienti giovani (età media trent'anni) escono dall'ospedale e vanno nel museo della propria città a svolgere un'attività creativa: la pittura. Il risultato dell'atelier - attivato alla fine di settembre con il tema dello sguardo - sarà in mostra al museo da lunedì, quando tutto il programma prenderà avvio con una conferenza (alle ore 21). Relatori: lo stesso primario e Roberta Bonazza, autrice di uno studio sul famoso atelier di pittura nato nel 1957 nell'ospedale psichiatrico di San Giacomo alla Tomba: quello che lanciò Carlo Zinelli, paziente psichiatrico le cui tele sono oggi nelle collezioni di tutto il mondo.

Un progetto importante anche per il museo che da tempo lavora ad un ruolo nuovo: quello di strumento culturale davvero incisivo e in contatto con la città. M. C.

Oggi alle 15 cerimonia presso il monumento  
**Giornata celebrativa di Gianni Caproni**

Il Comune di Arco a cinquant'anni della morte di Gianni Caproni pioniere dell'aeronautica nazionale organizza oggi una giornata celebrativa per ricordare quello che fu anche un grande benefattore della città.

La commemorazione si aprirà alle 15, presso il monumento dedicato a Caproni e situato all'incrocio tra via Mantova e viale delle Monache, con il saluto delle autorità cittadine e la posa di una corona di alloro a cura del Gruppo Alpini di Arco. Alle 16, presso il Giardino della Pace in via Donatori di Sangue, sarà messo a dimora, donato dai Nuvola Alto Garda e Ledro, una pianta del tutto speciale: si tratta, infatti, di un Celsis Australis (nella terminologia comune un Bagolaro) il cui legno veniva utilizzato per la costruzione delle ali degli aerei prodotti da Caproni.

La giornata si concluderà alle 21, nella chiesa Collegiata di Arco, con un concerto dell'Ensemble vocale Nicolò d'Arco e del Trio Broz, Maura Bruschetti alla viola e Christian Ferrari all'organo, diretti dal maestro Daniele Lutterotti, che suoneranno brani di Marotta e di Mozart (l'ingresso è libero.) Presso l'ufficio postale di Arco, dalle 8.30 alle 12.30, anche un annullo commemorativo speciale, grazie alla collaborazione del Circolo Filatelico Arcense.



È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

**GINO POMBENI**  
di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie ELENA, il fratello PLACIDO, la sorella LUIGINA, le cognate, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

Dro, 24 ottobre 2007

Il funerale avrà luogo a Dro sabato 27 ottobre, alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale.

SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E RINGRAZIAMENTO.  
Onoranze Funebri Bortolotti - Tel. 0464/544654

**in Breve**

**Le farmacie fuori orario**

● Prestano servizio fuori orario nell'Alto Garda e Ledro la farmacia comunale di Arco (tel. 0464-514588) e la farmacia comunale di Pietramurata (tel. 0464-577044).

**Prevenzione femminile**

● Oggi in piazza delle Erbe a Riva, dalle 14 alle 18, il Distretto sanitario Alto Garda e Ledro incontra la popolazione per un confronto su problematiche sanitarie e aspetti relativi alla prevenzione dei tumori femminili. Vengono fornite notizie e materiale informativo.

**«Giro di danze» ai Sabbioni**

● Oggi e domani presso il Centro culturale Sabbioni, si terrà il terzo «Giro di danze» all'interno del progetto «Un viaggio di incontro» del piano giovani dell'Alto Garda e Ledro. Due pomeriggi con inizio alle ore 16 assieme alla «Scuola di tarantella e di danze popolari del Mediterraneo». È richiesta l'iscrizione telefonando al 348-0335540. Il costo è di 5 euro.

**«Forme e Colori» al Forte di Nago**

● Oggi, alle 18, al Forte superiore di Nago, all'interno dell'esposizione fotografica «Forme & Colori», appuntamento letterario dal titolo «La camera chiara» con Ornella Marcon e Nadia Ischia al violino. La mostra allestita da «Il Fotogramma» di Nago-Torbole, chiude domani. Orario: dalle 17 alle 22.

Ampi servizi al «Tg1», su Canale 5, alla Radio e in Internet. L'esperimento sarà ampliato  
**Quelle «penne Usb» di Romarzollo sono diventate famose in tutta Italia**

Il programma «Il pc in tasca» (quello con le famose «penne Usb») ideato e portato avanti all'istituto comprensivo di Arco alla scuola di Romarzollo dall'insegnante Maurizio Zambarda è salito agli onori della cronaca nazionale. Ieri sera un servizio al Tg 5, questa mattina alle 12.25 un ampio spazio

puter potrebbero anche non esserci, perché tutto gira sulla penna, così come il pc ospitante può essere anche sprovvisto di software specifico, dai pacchetti office a quelli di grafica. Quello che più ha destato l'interesse: il fatto che con queste «penne» lo zaino scolastico potrebbe pesare meno. Gli



nel settimanale del Tg regionale, l'altra sera un significativo richiamo anche al Tg1. In mezzo, un'intervista radiofonica col «Sole 24 ore» e poi i siti internet di Repubblica, l'Espresso, La Stampa, la diretta radio con caterpillar in programma lunedì alle 18.30, quella con Radio Capital. E naturalmente lanci Ansa che hanno scatenato la bagarre mediatica. Ma di cosa si tratta? In pratica con delle semplici ed economiche penne Usb (piccole memorie tascabili) è possibile far funzionare dei programmi liberi senza che questi debbano essere installati sui computer.

Scrivere, fare disegni, giocare con le tabelline piuttosto, navigare in internet: tutto attraverso una semplice «penna» digitale. Gli hard disk dei com-

alunni già oggi possono portarsi a casa alcuni compiti sulla chiavetta, elaborarli e quindi riportarli a scuola sulla stessa.

«Non ci aspettavamo un successo del genere - dice, soddisfattissimo, Zambarda - così come mi ha fatto piacere una nota dell'assessore Ottobre, l'unica arrivata dal Comune, con la quale rimarca il fatto che abbiamo dato lustro ad Arco con

un'iniziativa lodevole. E a costo zero per quanto riguarda la promozione rispetto ad altre iniziative».

L'esperimento, nel quale ha evidentemente creduto per primo il dirigente dell'istituto arcense Giorgio Cominelli è destinato peraltro ad essere ampliato: presto partirà in una classe anche a Bolognana, Massone, in via Nas e alle medie di Prabi. Insomma, non si dormirà di certo sugli allori.

Dall'8 novembre in piscina  
**Sommozzatori Riva i corsi per i brevetti**

Il gruppo sommozzatori Riva del Garda organizza corsi per il conseguimento di brevetti di primo, secondo e terzo grado Ara ed Apea. Le lezioni si terranno presso la piscina comunale di Riva ed inizieranno l'8 novembre. Informazioni al 340-0959381.

**MARMI ALTO GARDA & MARMAREOS**  
di Peroni Graziano & C. s.r.l.  
LAVORAZIONE MARMI E GRANITI PER EDILIZIA, ARREDAMENTO E FUNERARIA  
Piani cucina - Top bagno - Rivestimenti interni ed esterni  
Scale - Pavimenti - Contorni porte e finestre - Loculi - Lapidi  
www.marmialto Garda.it - info@marmialto Garda.it  
ARCO (TN) - Via A. Moro, 47 - Tel. 0464 519952 - Tel. 0464 516220 - Fax 0464 519954